

# SOLIDARIETÀ IN CAMPER

## Russia: un asilo a Rossosch

di Franco Delli Ponti

**L'**Associazione Nazionale Alpini (ANA) ha costruito a proprie spese e con il lavoro gratuito dei propri soci (a turni di 15 giorni) un asilo per cento bambini nella cittadina di Rossosch, in Russia a pochi chilometri dal Don, nello stesso posto dove durante la seconda guerra mondiale si trovava il Comando del Corpo d'Armata Alpino.

L'inaugurazione e la consegna del fabbricato alla cittadinanza (che dimostrerà di gradire

In breve tempo i cento posti previsti furono prenotati: facevano parte della carovana reduci di Russia, parenti di coloro che non sono più tornati, molti turnisti ed altri mossi dall'emozione o dalla curiosità.

Non tutti erano camperisti: molti i camper presi a noleggio o in prestito.

L'itinerario: Milano - Wolfsberg (A) - Varpalota (H) - Debrecen (H) - Leopoli (Ucr) - Kiev (Ucr) - Karkov (Ucr) - Rossosch (Ru) e ritorno, per cir-

rivare a Rossosch, tre di permanenza in zona, sei per il ritorno, facendo tappa a Poltava anziché a Karkov e saltando Varpalota.

L'organizzazione è stata affidata alla sezione ANA di Como che si è avvalsa di propri soci e di personale e mezzi della Protezione Civile di Milano e della C.R.I.

Bisogna dire che la vera impresa è stata questa, perché le difficoltà da superare non erano poche, dai contatti con le autorità e le polizie dei Paesi attraversati agli accordi per

l'acquisto dei carburanti, dalla individuazione e ricognizione delle aree di sosta e dei percorsi all'espletamento di tutte le pratiche burocratiche, al reperimento di personale di supporto valido, ecc., senza contare la responsabilità di portare in giro per mezza Europa, quella meno conosciuta, quasi trecentocinquanta persone che inizialmente non avevano il minimo affiatamento.

Nonostante ciò tutto ha funzionato perfettamente, anzi più volte siamo stati in grado di soccorrere gente del posto vittime di incidenti o di problemi (fornendo carburante e generi alimentari, intervenendo con personale sanitario e meccanico, senza contare i materiali



l'iniziativa con una massiccia partecipazione alla cerimonia) era prevista il 19 settembre del 1993.

Per andare incontro alle numerose richieste degli alpini di essere presenti, oltre a prevedere viaggi aerei, si pensò di organizzare una carovana di camper.

ca 6.000 Km., attraverso un paesaggio molto vario, dalle montagne dell'Austria alla romantica puszta ungherese, dalla bucolica zona sub-carpatica alle terre nere dell'Ucraina.

Le città elencate sono il punto d'arrivo delle singole tappe.

La durata: sette giorni per ar-